SW10 FinalFinish Spray Wax

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

SW10 FinalFinish Spray Wax

UFI: QHUM-UG7Y-MR9D-TM02

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Prodotti per la cura degli automobili

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: SCHOLL Concepts GmbH
Polish & Pad Manufaktur
Indirizzo: Maybachstrasse 7
Città: D-71686 Remseck
Telefono: +49 (0) 7141 29299 - 0 Telefax: +49 (0) 7141 29299 - 10
E-mail: sds@schollconcepts.com
Internet: www.schollconcepts.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

+39 02 66101029 (Centro antiveleni - Milano) +39 06 3054343 (Policlinico Gemelli - Roma) +39 06 68593726 (Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma) +39 049 8275078 (Azienda Ospedaliera di Padova) +39 055 7947819 (Ospedale Careggi - Firenze) +39 0382 24444 (Ospedale di Pavia) +39 800 883300 (Ospedale di Bergamo) +39 081 7472870 (Ospedale di Napoli) +39 011 6637637 (Ospedale di Torino) +39 010 5636245 (Ospedale di Genova)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Asp. Tox. 1; H304

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Il prodotto trattato contiene biocidi come agente protettivo.
Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <0,1% benzene
orange extract, sweet

Avvertenza: Pericolo

SW10 FinalFinish Spray Wax

Pittogrammi:



Indicazioni di pericolo

H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P501	Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Etichettatura speciale di determinate miscele

EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH208	Contiene miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 220-239-6) (3:1). Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

SW10 FinalFinish Spray Wax

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
246538-78-3	Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <0,1% benzene			20 - < 25 %
	920-901-0		01-2119456810-40	
	Asp. Tox. 1; H304 EUH066			
55965-84-9	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 220-239-6) (3:1)			< 0,0015 %
	611-341-5	613-167-00-5		
	Acute Tox. 2, Acute Tox. 2, Acute Tox. 3, Skin Corr. 1C, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1A, Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 1; H330 H310 H301 H314 H318 H317 H400 H410 EUH071			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
246538-78-3	920-901-0	Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <0,1% benzene	20 - < 25 %
	per inalazione: CL50 = >4951 mg/l (vapori); dermico: DL50 = >5000 mg/kg; per via orale: DL50 = >5000 mg/kg		
55965-84-9	611-341-5	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 220-239-6) (3:1)	< 0,0015 %
	per inalazione: ATE = 0,5 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 0,05 mg/l (polveri o nebbie); dermico: DL50 = >141 mg/kg; per via orale: DL50 = 66 mg/kg Skin Corr. 1C; H314: >= 0,6 - 100 Skin Irrit. 2; H315: >= 0,06 - < 0,6 Eye Dam. 1; H318: >= 0,6 - 100 Eye Irrit. 2; H319: >= 0,06 - < 0,6 Skin Sens. 1A; H317: >= 0,0015 - 100 Aquatic Acute 1; H400: M=100 Aquatic Chronic 1; H410: M=100		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un medico. In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito ad ingestione

Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. NON provocare il vomito. In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma. Estinguente a secco. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Irrorazione con acqua. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono svilupparsi: Sostanze gassose/vapori, dannoso alla salute

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il sviluppo di polvere. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.

Per chi non interviene direttamente

Eliminare tutte le sorgenti di accensione.Mettere al sicuro le persone. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Utilizzare indumenti prottetivi individuali (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria. Usare equipaggiamento di protezione personale. Indossare indumenti e scarpe antistatici. Materiale, resistente ai solventi.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Coprire i pozzetti. Raccogliere il materiale fuoriuscito. Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Altre informazioni

Utilizzare utensili antiscintillamento. Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Indossare guanti/indumenti protettivi. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Non fumare durante l'impiego. Non mangiare né bere durante l'impiego. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non conservare insieme a: Agente ossidante. Acido forte. Alcali forti.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Temperatura di stoccaggio consigliata: 15-25°C

7.3. Usi finali particolari

Prodotti per la cura degli automobili

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione





Controlli tecnici idonei

Usare soltanto in luogo ben ventilato. Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/proteggere il viso. Adatta protezione per gli occhi: Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Si devono indossare guanti di protezione collaudati.

Guanti consigliati : Rotiprotect Nitril eco, Spessore del materiale del guanto 0,1 mm, level 1 < 10 min. (DIN EN 374)

Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

Protezione respiratoria

Attenzione! Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Controllo dell'esposizione ambientale

Non sono necessarie misure speciali. Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Liquido

SW10 FinalFinish Spray Wax

Colore:	bianco	
Odore:	fruttato	
Punto di fusione/punto di congelamento:		non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:		100 °C
Infiammabilità:		non applicabile
		non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:		0,6 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:		7 vol. %
Punto di infiammabilità:		>61 °C
Temperatura di autoaccensione:		>200 °C
Temperatura di decomposizione:		non determinato
Valore pH (a 20 °C):		8
Viscosità / cinematica: (a 40 °C)		<20,5 mm²/s
Idrosolubilità: (a 20 °C)		interamente miscibile
Solubilità in altri solventi		
non determinato		
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:		non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)		0,4 hPa
Densità (a 20 °C):		0,9 g/cm³

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà ossidanti

Non comburente.

Altre caratteristiche di sicurezza

Viscosità / dinamico: (a 20 °C)	1-6 mPa·s

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili.

10.5. Materiali incompatibili

Agente ossidante. Acido forte. Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti dei prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Non ci sono informazioni disponibili.

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione vapore) > 20 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) > 5 mg/l

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
246538-78-3	Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <0,1% benzene					
	orale	DL50 mg/kg	>5000	Ratto	ECHA	OCSE 401
	cutanea	DL50 mg/kg	>5000	Ratto	ECHA	OCSE 402
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	>4951	Ratto	ECHA	OCSE 403
55965-84-9	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 220-239-6) (3:1)					
	orale	DL50	66 mg/kg	Ratto	Thor	
	cutanea	DL50 mg/kg	>141		Thor	
	inalazione vapore	ATE	0,5 mg/l			
	inalazione polvere/nebbia	ATE	0,05 mg/l			

Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contiene miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 220-239-6) (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti specifici nell'esame con animali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SW10 FinalFinish Spray Wax

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
246538-78-3	Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <0,1% benzene						
	Tossicità acuta per i pesci	LL50 mg/l	>1000	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	ECHA	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	>1000	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	ECHA	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EL50 mg/l	>1000	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	ECHA	OECD 202
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	1000	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata		
55965-84-9	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 220-239-6) (3:1)						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,22	96 h	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Thor	OECD 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,048	72 h	Pseudokirchneriella subcapitata	Thor	OECD 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	0,1 mg/l	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Thor	OECD 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,098	28 d	Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)	Thor	OECD 210
	Tossicità per le alghe	NOEC mg/l	0,0012	3 d	Pseudokirchneriella subcapitata	Thor	OECD 201
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,004	21 d	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Thor	OECD 211
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ( )	7,92	3 h	Fango biologico		OECD 209

12.2. Persistenza e degradabilità

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

SW10 FinalFinish Spray Wax

N. CAS	Nome chimico			
	Metodo	Valore	d	Fonte
	Valutazione			
246538-78-3	Idrocarburi, C11-C13, isoalcani, <0,1% benzene			
		77-83 %	28	ECHA
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
55965-84-9	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 220-239-6) (3:1)			
	OECD 301 A	>70 %	28	Thor
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			
	OECD 301 D	>60%		Thor
	Facilmente biodegradabile (secondo i criteri OCSE).			

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

BCF

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
55965-84-9	miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 220-239-6) (3:1)	3,16		EPIWIN, S 1177

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.
Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo d'imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non è richiesta alcuna misura speciale.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali:	20,061 % (180,553 g/l)
Direttiva 2004/42/CE di COV da pitture e vernici:	20,061 % (180,553 g/l)
Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Ulteriori dati

Da osservare: 850/2004/EC , 79/117/EEC , 689/2008/EC

Regolamentazione nazionale

Classe di pericolo per le acque (D): 1 - leggermente inquinante per l'acqua

La sostanza/il prodotto è contenuta/o nelle seguenti liste nazionali

EU / Schweiz	sí
Taiwan	sconosciuto
New Zealand	sí
USA	sí
Canada	sí
Australia	sí
Japan	sí
China	sí
Korea	sí
Philippines	sí

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

SW10 FinalFinish Spray Wax

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 6,7,9,15.

Abbreviazioni ed acronimi

Acute Tox. 2: Tossicità acuta, categoria di pericolo 2
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione, categoria di pericolo 1
Skin Corr. 1C: Corrosione cutanea, sottocategoria 1C
Eye Dam. 1: Lesioni oculari gravi, categoria di pericolo 1
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, categoria di pericolo 1A
Aquatic Acute 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: acuto 1
Aquatic Chronic 1: Pericolo per l'ambiente acquatico, categoria di pericolo: cronico 1
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1; H304	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H301	Tossico se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata .
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH208	Contiene miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 247-500-7) e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (EC No 220-239-6) (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Ulteriori dati

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni

non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

Usi identificati

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Formulazione o reimballaggio	F	-	-	8a, 9	2	-	-	
2	Prodotti per la cura degli automobili, Usi industriali	IS	-	-	7, 10, 17	4	-	-	
3	Prodotti per la cura degli automobili, Usi professionali	PW	-	-	10, 11, 17	8a	-	-	
4	Prodotti per la cura degli automobili, Uso al consumo	C	-	31	-	8a	-	-	

LCS: Fasi del ciclo di vita
SU: Settore d'uso
PC: Categorie di prodotti
PROC: Categorie di processo
ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente
AC: Categorie di prodotto
TF: Funzioni tecniche

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)

© by SCHOLL Concepts GmbH